

Anno scolastico 2023-2024

Classe II Sez. B

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Programmazione dei moduli didattici

Prof.ssa Agata Lieta Stella

Situazione di partenza

La classe è composta da 25 alunni, fra cui due ragazze. Gli alunni hanno già avuto un primo approccio con le materie giuridico-economiche nello scorso anno scolastico. La classe, pur dimostrando interesse nei confronti della disciplina, deve ancora potenziare la capacità di attenzione mentre la partecipazione all'attività didattica e l'impegno nello studio appaiono per alcuni alunni adeguati e per altri modesti..

Metodologia e strumenti

Si utilizzerà sia il metodo tradizionale della lezione spiegata dell'insegnante e/o della lettura con successiva spiegazione che quello della discussione che parta da esperienze concrete per arrivare alla comprensione del dato giuridico ed economico.

Si proporrà, altresì, la lettura a voce alta in classe da parte degli studenti senza alcuna spiegazione da parte del docente per educare i ragazzi alla comprensione autonoma e critica del testo giuridico; si leggeranno alcuni degli articoli di legge richiamati.

Si farà ricorso a verifiche orali e, se possibile, la somministrazione di test per saggiare se la classe ha afferrato i concetti forniti dalla spiegazione e per prepararli alle metodologie dell'esame di stato e dei concorsi.

Come strumenti verranno utilizzati:

Libro di testo

Costituzione italiana

Quotidiani e riviste specializzate

Eventuale materiale prodotto dall'insegnante, anche on line

-

Collegamenti interdisciplinari

In relazione ad alcune tematiche giuridico-economiche (i diritti di libertà, gli organi dello Stato, le teorie economiche, le crisi economiche ecc.) sarà possibile individuare alcune parti da trattare congiuntamente con il Docente di Storia, così da attuare positivi collegamenti interdisciplinari.

Interventi di recupero

Quelli previsti dal collegio Docenti e dal CdC

.

Verifica e valutazione

La verifica verrà utilizzata anche in funzione di stimolo per gli alunni, sarà tenuto nel giusto conto l'impegno e il progresso dell'alunno in itinere, ma con l'obiettivo di arrivare a un livello di preparazione minima necessaria.

Saranno utilizzate le tradizionali interrogazioni, utili per una valutazione individualizzata, con interazione immediata tra alunno e docente, nonché prove orali consistenti nella interpretazione e soluzione di semplici «casi» e dei test a risposta multipla.

Verrà attribuito il voto da 1 a 2 agli alunni che rifiutano la verifica; da 2 a 3 agli alunni impreparati; il voto 4 nel caso di una preparazione scarsa, frammentaria; il 5 quando l'allievo dimostrerà una conoscenza mediocre e lacunosa.; il 6 se conoscerà gli argomenti richiesti, il 7 per conoscenza della materia e capacità espositiva, da 8 a 10 nel caso nel caso in cui l'allievo dimostrerà di possedere un'ottima preparazione di base, proprietà di linguaggio, capacità di analisi e di collegamento ai fatti concreti.

Se nella verifica l'alunno non avrà raggiunto la sufficienza, egli potrà concordare con l'insegnante una verifica supplementare per il recupero; se detto recupero non avverrà, l'alunno non raggiungerà, comunque, la sufficienza.

Se verrà raggiunta la sufficienza sui contenuti dei vari moduli, l'alunno avrà, come voto finale, quello di media fra i vari risultati; se l'alunno non raggiungerà la sufficienza in tutti i moduli il voto risulterà inferiore al 6.

MODULO 1: IL PARLAMENTO

Unità didattiche			
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	
1. Voto e sistemi elettorali 2. La struttura, le funzioni e l'organizzazione delle Camere. -	- Comprendere la distinzione tra bicameralismo perfetto e imperfetto.	- Saper valutare le proposte di riforma relative al nostro Parlamento.	
3. La formazione delle leggi. -	- COMPRENDERE IL FUNZIONAMENTO DELL'ITER LEGISLATIVO.	- Comprendere l'importanza della funzione legislativa.	

4. Le funzioni ispettive e di controllo. -	- SAPER INDIVIDUARE FINALITÀ DEGLI STRUMENTI DI CONTROLLO SUL GOVERNO RICONOSCIUTI AI MEMBRI DELLE CAMERE.	- Riconoscere l'importanza delle altre funzioni svolte dal Parlamento.	

MODULO 2: IL GOVERNO e LA P.A.				
Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
1. La composizione del Governo e il processo di formazione. -	- Comprendere il meccanismo previsto per la formazione del Governo.	- Comprendere l'importanza del ruolo del Governo nella vita politica italiana.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
2. Le funzioni del Governo, la crisi .di Governo -	- ANALIZZARE LE FUNZIONI DEL GOVERNO E SAPER DISTINGUERE TRA DECRETI LEGGE E DECRETI LEGISLATIVI. - VERIFICARE QUALI SONO LE PRINCIPALI GARANZIE DI STABILITÀ DEL GOVERNO	- Comprendere le ragioni dell'esistenza di limiti al potere normativo del Governo. - Essere consapevoli dell'importanza della stabilità di Governo	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
3. Cenni su P.A., Regioni e Comuni -	- .	- .	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...

MODULO 3: LA MAGISTRATURA				
Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
1. Il ruolo dei magistrati e le tipologie di giurisdizione. -	- Distinguere tra giurisdizione civile, penale e amministrativa.	- Riconoscere l'importanza e la delicatezza della funzione giurisdizionale.	(ore - [locale]) ... (ore - [locale]) ...	(ore - [locale]) ... (ore - [locale]) ...
2. La posizione costituzionale dei magistrati e le responsabilità. -	- VERIFICARE L'IMPORTANZA DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ DEI GIUDICI E GLI EFFETTI DEGLI ERRORI GIUDIZIARI.	- Riconoscere l'importanza e la delicatezza della funzione giurisdizionale.	(ore - [locale]) ... (ore - [locale]) ...	(ore - [locale]) ... (ore - [locale]) ...
3. L'autonomia dei magistrati e il CSM. -	- VALUTARE IL PRINCIPIO DI INDIPENDENZA DELLA MAGISTRATURA.	- Individuare le ragioni che portarono all'istituzione del CSM.	(ore - [locale]) ... (ore - [locale]) ...	(ore - [locale]) ... (ore - [locale]) ...

MODULO 4: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE				
Unità didattiche			Scansione attività	
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio

1. Il ruolo del Presidente della Repubblica e la sua elezione. -	- COMPRENDERE LE RAGIONI DELL'ELEVATA MAGGIORANZA RICHIESTA PER LA SUA ELEZIONE.	- Riflettere sul ruolo super partes del Presidente della Repubblica.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
2. Le attribuzioni e le responsabilità del Presidente della Repubblica. -	- DISTINGUERE LE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.	- Riflettere sulla posizione di irresponsabilità politica del Presidente della Repubblica.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...
3. La composizione e le funzioni della Corte costituzionale. -	- DISTINGUERE LE FUNZIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE.	- Essere consapevoli dell'importanza di un organo garante della Costituzione.	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...	(ore- [locale]) ... (ore -[locale]) ...